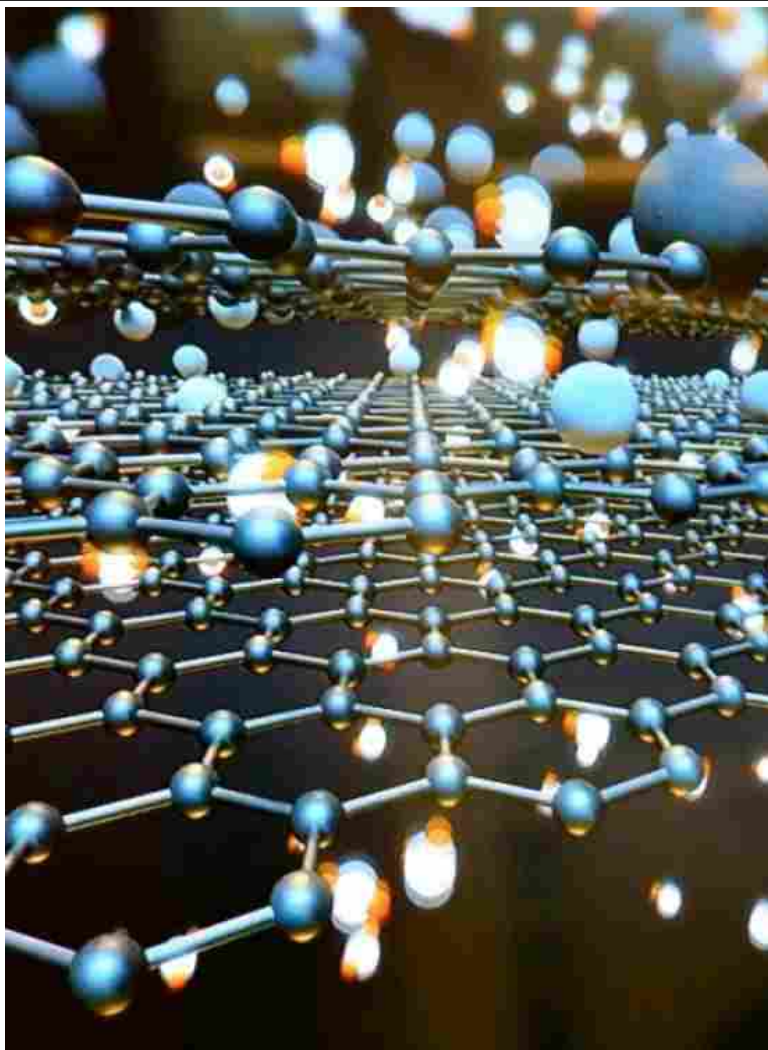


Lo studio

I nanomateriali non causano danni gravi agli organismi viventi. Si apre la strada alla nanomedicina personalizzata

L'INFORMAZIONE DI
HEALTHDESK
TUTTE LE MATTINE
NELLA TUA POSTA

[Iscriviti alle newsletter](#)



di redazione

8 settembre 2020 12:31

In generale, i nanomateriali non causano danni irreversibili o reazioni immunitarie patologiche negli organismi viventi. E questo può aprire la strada che porterà alla nanomedicina “ritagliata” su ciascun paziente che ne avrà bisogno.

À questa conclusione è giunto uno studio coordinato dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), con l'Istituto di biochimica e biologia cellulare (Ibhc) di Napoli, e l'Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica (Irib) di Palermo, pubblicato su Small.

I nanomateriali sono sostanze di dimensione infinitamente piccola con caratteristiche che ne consentono una vasta gamma di applicazioni anche in biomedicina, oltre che nei campi dell'energia, dell'ambiente e dell'alimentazione. Lo studio ha cercato allora di rispondere a domande come “Cosa succede se un organismo incontra un nanomateriale? Il suo sistema immunitario lo riconosce come una minaccia?”.